



CUB PIEMONTE

Corso Marconi 34, 10125 Torino - Tel/fax 011.655.897

info@cubpiemonte.org - www.cubpiemonte.org

VADEMECUM PENSIONI DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI

PENSIONE ANTICIPATA CON QUOTA 100

Possono accedere al pensionamento anticipato i lavoratori che sono già in possesso o che maturano nel triennio 2019-2021 almeno 62 anni di età e un'anzianità contributiva minima di 38 anni.

FRUIBILITA' PENSIONE CON QUOTA 100 PER IL LAVORATORE DEL SETTORE PRIVATO

Possono andare in pensione con Quota 100 a partire dal 1° aprile 2019 i lavoratori del settore privato che hanno maturato i requisiti entro il 29 gennaio 2019 (data di entrata in vigore del decreto legge). Chi invece matura i requisiti dal 30 gennaio 2019 in poi, consegue il diritto alla pensione si matura dopo **tre mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi**.

FRUIBILITA' PENSIONE CON QUOTA 100 PER IL LAVORATORE DEL SETTORE PUBBLICO

Coloro che hanno maturato i prescritti requisiti entro il 29 gennaio 2019 conseguono il diritto alla pensione dal 1° agosto 2019. Chi, invece, perfeziona i requisiti dal 30 gennaio 2019 in poi consegue il diritto al trattamento pensionistico **trascorsi sei mesi dalla maturazione dei requisiti** (cosiddetta finestra) e comunque non prima del 1° agosto 2019. **In ogni caso la domanda di collocamento a riposo per il dipendente pubblico richiede un preavviso di sei mesi.** Per i dipendenti della scuola statale che hanno maturato i requisiti entro il 31 dicembre 2018 e presentano richiesta entro il 28 febbraio 2019 la pensione parte dall'inizio dell'anno scolastico (1° settembre 2019),

OPZIONE DONNA

La lavoratrice dipendente con 58 anni di età e un'anzianità contributiva di 35 anni entro il 31.12.2018 accede alla pensione calcolata con il sistema contributivo dopo 12 mesi dalla maturazione del requisito.

La lavoratrice autonoma con 59 anni di età e con 35 anni di contribuzione maturati entro il 31.12.2018 accede alla pensione calcolata con il sistema contributivo dopo 18 mesi dalla maturazione del requisito.

PENSIONE DI VECCHIAIA Si matura a 67 anni con un requisito minimo di 20 anni di contributi. Il requisito dell'età può essere soggetto ad adeguamenti dal 2020 in poi.

IL PENSIONAMENTO ANTICIPATO

A prescindere dal requisito anagrafico, può chiedere il pensionamento anticipato il lavoratore che abbia maturato un'anzianità contributiva di 41 anni e 10 mesi per le donne, 42 anni e 10 mesi per gli uomini, con una finestra mobile di tre mesi ai fini della decorrenza della pensione.

SOLO PER I LAVORATORI DEL SETTORE PRIVATO

che al 31.12.2018 abbiano compiuto 59 anni d'età e maturato 35 di contributi possono essere collocati in prepensionamento. La condizione necessaria, però, sarà la firma di un accordo bilaterale che fissi il numero di lavoratori da assumere in sostituzione dei pre-pensionati, riconoscendo a quest'ultimi un assegno straordinario erogato dai fondi di solidarietà fino alla maturazione di quota 100, che dovrebbe avvenire entro il 31 dicembre 2021.

I LAVORATORI PRECOCI con almeno 12 mesi di contribuzione, anche non continuativa, prima dei 19 anni di età potranno conseguire la pensione anticipata se in possesso del requisito contributivo di 41 anni entro il 31 dicembre 2026 (*vedi tabella allegata*)

La Pensione Anticipata dei Lavoratori Precoci dal 1° gennaio 2019

Profili Di tutela		Beneficio
L'agevolazione è riconosciuta ai soli lavoratori in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 che abbiano lavorato almeno 12 mesi effettivi, anche non continuativi, prima del 19° anno di età e che si trovino in uno dei seguenti cinque profili di tutela		
1. Disoccupati	siano in stato di disoccupazione a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale nell'ambito della procedura di cui all'articolo 7 della legge 15 luglio 1966, n. 604 e che abbiano concluso integralmente la prestazione per la disoccupazione loro spettante da almeno tre mesi.	Possibilità di uscire dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2026 con 41 anni di contributi a prescindere dall'età anagrafica. Chi matura i requisiti dal 1° gennaio 2019 è soggetto ad una finestra mobile di tre mesi dalla maturazione dei requisiti che posticipa la decorrenza della pensione.*
2. Invalidi	abbiano una riduzione della capacità lavorativa, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, superiore o uguale al 74 per cento	
3. Caregivers	assistono, al momento della richiesta e da almeno sei mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992, ovvero un parente o un affine di secondo grado convivente qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i settanta anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.	
4. Mansioni Gravose	sono lavoratori dipendenti di cui alle professioni indicate nello specchio sottostante che svolgono tali attività, al momento del pensionamento, per almeno sette anni negli ultimi dieci ovvero almeno sei anni negli ultimi sette.	
5. Mansioni Usuranti	lavoratori che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 3 del Dlgs 67/2011 (lavoratori addetti a mansioni faticose e pesanti, linea di catena, lavoratori notturni e conducenti di veicoli, di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo)	
Lavori Gravosi (Tabella E allegata alla Legge 232/2016 modificata dalla legge 205/2017)	Mansioni Gravose (come modificate dalla legge 205/2017): 1) Operai dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici; 2) conduttori di gru, di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni; 3) conciatori di pelli e pellicce; 4) conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante; 5) conduttori di mezzi pesanti e camion; 6) professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni; 7) addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza; 8) Insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori degli asili nido; 9) facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati; 10) personale non qualificato addetto a servizi di pulizia; 11) operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori rifiuti; 12) Siderurgici di prima e seconda fusione e lavoratori del vetro addetti a lavori ad alte temperature non già ricompresi nel perimetro dei lavori usuranti; 13) Operai dell'agricoltura, della zootecnia e pesca; 14) Pescatori della pesca costiera, in acque interne, in alto mare dipendenti o soci di cooperative; 15) Marittimi imbarcati a bordo e personale viaggiante dei trasporti marini ed acque interne	